

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Welfare

Sezione Inclusione Sociale Attiva

Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e
Tenuta registri

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Tipo materia	Concessione di contributi e benefici economici
Materia	Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art. 23
Tipologia	Massivo
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 01248 del 16/12/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 146

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 146/DIR/2024/01267

OGGETTO: CUP: B34H24001270002 DEL.G.R. n. 1134/2024 di Approvazione Linee di indirizzo per l'accesso al contributo in favore delle donne vittime di violenza di cui all'art. 75 della L.R n. 67/2017 così come modificato ex art. 15 L.R. n. 37/2023". Approvazione elenco dei soggetti ammessi. Riparto e impegno di spesa.



Il giorno 16/12/2024, in Bari,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Vista la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 bis, 15 ter e 15 quater;
- Vista, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, e nella fattispecie per il Dipartimento Welfare, la Sezione Inclusione sociale attiva;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 che in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i., definisce le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti.;
- Vista la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16 febbraio 2022 che dispone la rimodulazione di alcuni Servizi afferenti le sezioni dei Dipartimenti, in particolare istituisce il Servizio minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri afferente la Sezione Inclusione sociale Attiva del Dipartimento Welfare;
- Vista la determinazione del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 4 marzo 2022 che conferisce l'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva, alla dott.ssa Angela Di Domenico;



- Vista la DD 146/977 del 6.11.2024 con cui viene conferita alla dott.ssa Angela Di Domenico delega di funzioni dirigenziali ex art 17 co.1-bis del D. Lgs 165/2001 e art 45 l.r. 10/2007;
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)".
- Vista la legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026".
- Vista la DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti"

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con la legge 27 giugno 2013, n. 77, riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona;
- la Legge regionale 29/2014 "Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne" ha consentito di rafforzare e rendere sempre più capillari i servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, qualificando l'offerta dei Centri Antiviolenza pugliesi regolarmente autorizzati al funzionamento;
- l'articolo 75 "Contributo in favore delle donne vittime di violenza" della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)" prevede che *"Al fine di sostenere il disagio delle donne, residenti in Puglia, vittime di violenza psicofisica-fisica, la Regione*



Puglia concede un contributo da destinare a parziale ristoro di spese legali erogate, sulla base della documentata attività svolta dal professionista e nei limiti dei minimi previsti dalla normativa. L'erogazione delle somme di cui al presente comma potrà avvenire, esclusivamente, all'esito di sentenza civile o penale, all'accoglimento di domanda risarcitoria o di condanna in sede penale, a integrazione di quanto eventualmente liquidato dalla Autorità giudiziaria, con il provvedimento che definisce il giudizio.”;

- il 2° comma del predetto articolo stabilisce che “Per le finalità di cui al presente articolo nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 10, titolo 1 , è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018 in termini di competenza e cassa di euro 150 mila. La medesima dotazione finanziaria è assegnata, in termini di competenza per ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020”;
- in ragione delle competenze specifiche in ambito legale attribuite dal vigente ordinamento giuridico ai centri antiviolenza (art. 4, comma d) del documento sui requisiti di cui all'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014, art. 10 della L.R. n. 29/2014 e art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i), Regione Puglia, già a partire dall'annualità 2018, ha riconosciuto ai Centri antiviolenza la responsabilità della gestione delle risorse di cui al citato art. 75;
- il legislatore regionale, al fine di potenziare il sostegno alle donne vittime di violenza, ha inteso esplicitare, a conferma dell'attività pregressa, le ipotesi di fruizione del contributo regionale di cui all'art. 75 della L.R. n. 67/2017 inserendo anche le spese legali sostenute nelle fasi propedeutiche al deposito di atti giudiziari e che non sfociano necessariamente nell'avvio del procedimento giudiziario;
- a tal fine, con l'art. 15 della L.R. n. 37/2023, all'articolo 75 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 sono state apportate le seguenti modifiche:
 - il comma 1 è stato sostituito dal seguente: “1. Al fine di sostenere le donne vittime di violenza fisica e maltrattamenti, residenti in Puglia, nell'ambito di azioni in sede giudiziaria e nella fase prodromica all'avvio delle stesse, ivi compreso l'eventuale ricorso a consulenza legale o a consulenza tecnica di parte, la Regione concede un contributo a parziale ristoro delle spese di assistenza legale sia in ambito penale che in ambito civile. Il contributo regionale non può essere concesso per le spese ammesse a patrocinio a spese dello Stato.”;
 - dopo il comma 1 è stato aggiunto il seguente: “1 bis. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale emana apposite linee di indirizzo volte a disciplinare i criteri e le modalità di richiesta, di erogazione e l'entità dei contributi di cui a comma 1 anche sulla base della condizione reddituale della vittima.”;

DATO ATTO CHE:

- con Del.G.R. n. 1134/2024 sono state approvate le Linee di indirizzo per l'accesso al contributo in favore delle donne vittime di violenza di cui all'art. 75 della L.R n. 67/2017 così come modificato ex art. 15 L.R. n. 37/2023;



- le suddette Linee di indirizzo, definiscono in maniera puntuale i requisiti soggettivi per l'accesso ai contributi, la tipologia di spese ammesse e i relativi importi, le procedure per l'avvio del procedimento di concessione, l'individuazione dei soggetti attuatori e i relativi obblighi gestionali, le modalità di riparto delle risorse disponibili, attuando quanto richiesto al comma 1 bis del citato art. 75 della L.R. n. 67/2017;
- l'art 2 delle Linee di indirizzo identifica come "soggetti beneficiari" del contributo, le donne vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica, maltrattamenti o di atti persecutori cd. stalking, senza limite di età, in possesso dei requisiti ivi descritti (v. commi 1-4);
- l'art. 4, comma 2, in combinato disposto con l'art. 7, comma 2, delle Linee di indirizzo, individua quali "soggetti attuatori", i Centri antiviolenza, pubblici e privati regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti nel registro regionale, che presenteranno apposita istanza a Regione Puglia, e saranno quindi responsabili della gestione delle risorse assegnate secondo le modalità di seguito indicate, nonché dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi di competenza, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse assegnate.
- l'art. 7 delle citate linee di indirizzo, indica il criterio di riparto della dotazione finanziaria complessiva annuale tra i centri antiviolenza individuati quali soggetti attuatori;
- il medesimo art. 7, introduce un meccanismo compensativo delle risorse assegnate a ciascun CAV che, in un'ottica solidaristica di gestione delle risorse, in caso di deficit finanziario presso il Cav di riferimento, consenta l'intervento sostitutivo di altro cav, previa verifica della relativa disponibilità di risorse e comunicazione a Regione, ai fini della evasione di richieste di liquidazione del contributo nell'annualità di riferimento rimaste giacenti;

ATTESO CHE

- in esecuzione della Del.G.R. n. 1134/2024, con nota esplicativa trasmessa in data 13/11/2024, ns. prot. 0557437/2024, il servizio competente ha fornito ai centri antiviolenza le indicazioni per le modalità di accesso e di fruizione del contributo da parte dei soggetti beneficiari, la descrizione della procedura che i CAV interessati a divenire soggetti attuatori devono seguire ai fini della presentazione dell'istanza a Regione Puglia, le modalità per la tempistica e la rendicontazione delle spese sostenute, trasmettendo contestualmente tutta la modulistica necessaria all'attuazione dell'intervento;
- con la medesima nota è stato precisato che sulla base delle istanze pervenute, l'ufficio competente svolge l'attività istruttoria e adotta, entro trenta giorni dalla presentazione della domanda, il provvedimento di individuazione dei soggetti attuatori e di riparto delle relative risorse secondo quanto definito dalle linee di indirizzo;

RILEVATO CHE



- in riscontro alla nota esplicativa hanno presentato istanza di accesso al contributo complessivamente n. 22 centri antiviolenza, di cui n. 16 cav a titolarità e gestione privata, n. 5 cav a titolarità pubblica e gestione privata, n. 1 cav a titolarità e gestione pubblica, tutti individuati quali soggetti attuatori a seguito dell'istruttoria;
- la dotazione finanziaria complessiva prevista dell'art. 75 della L.R. n. 67/2017, così come modificato dall'art. 15 della Legge Regionale 30 dicembre 2023, n. 37, pari ad € 150.000,00 è ripartita annualmente fra i Centri antiviolenza secondo i seguenti criteri:
 - il 50% equamente tra tutti i Cav individuati quali soggetti attuatori;
 - il 50% in proporzione al numero delle donne prese in carico dal singolo soggetto attuatore, così come indicato nell'ultimo monitoraggio trasmesso;

CONSIDERATO CHE

- per motivi di natura contabile, con il presente provvedimento, è possibile procedere con il riparto e l'impegno di spesa in favore solo dei soggetti privati titolari e/o gestori dei cav mentre per il cav a titolarità e gestione pubblica si procederà con l'impegno di spesa nel corso dell'e.f. del 2025, previa istituzione di apposito capitolo;
- sulla base del riparto delle risorse 2024 tra i 22 cav richiedenti, effettuato in attuazione dell'art. 7 delle citate Linee di indirizzo, approvate con DGR 1134/2024, al soggetto titolare e gestore del Cav pubblico spetta una somma pari a € 7.984,24;

RITENUTO, al fine di non disperdere le risorse previste per il Cav pubblico, di ripartire l'intera dotazione finanziaria 2024 tra i 21 cav a titolarità e/o gestione privata, secondo le modalità previste dall'art. 7 delle citate Linee di indirizzo, rinviando l'impegno di spesa pari a € 7.984,24 in favore del cav pubblico a valere sulle risorse disponibili nell'e.f.2025 che saranno quindi risdotte di pari importo nella relativa dotazione complessiva per l'annualità di riferimento.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO, si ritiene di dover procedere:

1. all'approvazione dell'elenco dei soggetti titolari e /o gestori privati ammessi a contributo quali soggetti attuatori dell'intervento di cui all'art. 75 della L.r. 67/2017 e s.m.i., così come indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. all'ammissione al contributo, per un importo di € 7.984,24, del cav a titolarità e gestione pubblica del Comune di Galatina, quale soggetto attuatore dell'intervento di cui all'art. 75 della L.r. 67/2017 e s.m.i. dando atto che il relativo impegno di spesa sarà assunto sulle risorse disponibili a valere sugli stanziamenti previsti per il 2025;
3. al riparto in favore dei soggetti titolari e/o gestori privati dei Cav ammessi al contributo, di cui all'Allegato A), e all'impegno di spesa per complessivi €



149.998,26 sul capitolo U1210006 del Bilancio autonomo dell'esercizio 2024, così come indicato in tabella nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.

4. a dare atto che la dotazione finanziaria complessiva a valere sull'e.f. 2025 sarà ripartita tra soggetti ammessi a contributo per detta annualità al netto delle risorse spettanti ai sensi di quanto riportato al precedente punto 2).

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 1134/2024 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata DIRETTA (specificare se diretta, indiretta, neutra).

Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

il presente provvedimento comporta l'impegno di spesa di € 149.998,26

Esercizio finanziario 2024

Capitolo spesa **U1210006** "*Contributi alle spese legali sostenute dalle donne vittime di violenza psico fisica (art 75 L.R. 67/2017– Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private)*"

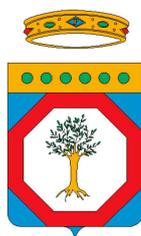
Codice funzionale: Missione 12. Programma 10. Titolo 1. Macroaggregato 04

Spesa ricorrente

Importo da impegnare: euro 149.998,26 a discarico della prenotazione n. 3524001391 assunta con DGR 1134/2024

P.d.C U.1.04.04.01.001

Causale dell'impegno: *Contributi alle spese legali sostenute dalle donne vittime di violenza psico fisica e fisica (art 75 L.R. 67/2017) – Trasferimenti correnti ai soggetti*



privati titolari e/o gestori di centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e iscritti al registro regionale

CUP: B34H24001270002

Elenco soggetti privati titolari e/o gestori di CAV ammessi a contributo di cui all'art. 75 della l.r. 67/2017

		Donne in carico	quota per numero. donne €	quota fissa €	totale €
1	Alzaia associazione onlus ETS	42	4.449,06	3.571,42	8.020,48
1	Artemide Coop. Sociale	10	1.059,30	3.571,42	4.630,72
1	Donne Insieme OdV ETS	38	4.025,34	3.571,42	7.596,76
1	Ferrante Aporti soc. coop. Sociale- Cav Crisalide - Comune di Brindisi	25	2.648,25	3.571,42	6.219,67
1	Ferrante Aporti soc. coop. Sociale	40	4.237,20	3.571,42	7.808,62
1	Giraffa aps onlus	65	6.885,45	3.571,42	10.456,87
1	Il Filo di Arianna soc. coop. Soc.	58	6.143,94	3.571,42	9.715,36
1	Impegno Donna Odv associazione - CAV Titina Cioffi Comune di Cerignola	14	1.483,02	3.571,42	5.054,44
1	Impegno Donna Associazione di volontariato	36	3.813,48	3.571,42	7.384,90
1	Io Donna Associazione odv	24	2.542,32	3.571,42	6.113,74
1	Io sono mia aps ETS	41	4.343,13	3.571,42	7.914,55
1	Osservatorio Giulia e Rossella - Centro antiviolenza onlus ETS	72	7.626,96	3.571,42	11.198,38
1	Pandora associazione OdV ETS	22	2.330,46	3.571,42	5.901,88
1	Promozione Sociale e Solidarietà cooperativa onlus	11	1.165,23	3.571,42	4.736,65
1	Riscoprirsi aps	58	6.143,94	3.571,42	9.715,36
1	Safiya Centro antiviolenza Aps	12	1.271,16	3.571,42	4.842,58
1	Sater srl Impresa sociale	14	1.483,02	3.571,42	5.054,44
1	Sud Est Donne A.P.S. -CAV Rompiano il Silenzio	67	7.097,31	3.571,42	10.668,73
1	Sud Est Donne A.P.S. - CAV LiA - Comune di Gioia del Colle	21	2.224,53	3.571,42	5.795,95
1	Sud Est Donne A.P.S. - CAV Andromeda -Comune di Putignano	20	2.118,60	3.571,42	5.690,02
1	Consorzio Matrix Cooperativa Sociale – Comune di Foggia	18	1.906,74	3.571,42	5.478,16



21		708	74.998,44	74.999,82	149.998,26
----	--	-----	-----------	-----------	------------

Le scritture contabili sinteticamente sopra indicate sono dettagliatamente trascritte in apposito/i file costruito/i secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione cosiddetta massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso/i come allegato/i non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA2.

Dichiarazioni e attestazioni

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 29 dicembre 2023 n. 37 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2024;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 29 dicembre 2023 n. 38 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni di cui alla DGR 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- il provvedimento diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;
- ritenuto di dover provvedere in merito

La Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e PO e Tenuta Registri

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.



Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'elenco dei soggetti privati titolari e/o gestori di Cav ammessi a contributo quali soggetti attuatori dell'intervento di cui all'art. 75 della L.r. n. 67/2017, così come indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

Di ammettere altresì al contributo per un importo di € 7.984,24, il cav a titolarità e gestione pubblica del Comune di Galatina, quale soggetto attatore dell'intervento di cui all'art. 75 della L.r. n. 67/2017, dando atto che il relativo impegno di spesa sarà assunto sulle risorse disponibili a valere sugli stanziamenti previsti per il 2025.

Di dare atto che la dotazione finanziaria complessiva a valere sull'e.f. 2025 sarà ripartita tra isoggetti ammessi a contributo per detta annualità al netto delle risorse spettanti ai sensi di quanto riportato al precedente punto.

Di ripartire in favore dei soggetti titolari e/o gestori di centri antiviolenza, così come ammessi a seguito di istruttoria e di impegnare in loro favore l'importo totale pari ad **euro 149.998,26** sul capitolo **U1210006** del Bilancio autonomo dell'esercizio 2024, secondo quanto specificato nella Sezione ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i..

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 14 pagine, inclusi l'Allegato A e la Scheda anagrafico-contabile;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento al Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Atti di concessione";



- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ElencoSinteticoPubb_SpeseLegali1_Massivo_Unico_Spesa_2024.pdf - 29ae2fcb21524a42e384261abf19e10938b903a2be2742dc870c4f68c86b4a80
ElencoSoggettiAmmessi.pdf - e075b782ee42c7a67d0abce499a1a23e738f6eeb35a82a780515ad1f040e9e2c

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2024/01267 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Piano nazionale politiche sociali 2021/2023 azioni di comunicazione e Supporto monitoraggio incidenze sulle parità di genere
Tiziana Corti

P.O. Prevenzione Violenza e Tutela Minori
Giulia Sannolla

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico